

09/07/2016



**RIFLESSIONI** - Nessuno è proprietario del carisma, tutti siamo fratelli e sorelle servitori nella Chiesa.

“Io faccio nuove tutte le cose” (Ap 21, 5). In queste poche righe ci sono dei suggerimenti sparsi per continuare a coinvolgerci, e sempre di più, assecondando la creatività dello Spirito, l'autentico protagonista nel cammino delle Famiglie Carismatiche nella Chiesa. I segnali sparsi presenti in queste righe, allo stesso tempo che possono servirvi d'informazione, cercano soprattutto di facilitare la tua corresponsabilità creativa. Ognuno di noi dell'AMCG-Famiglie Carismatiche può essere uno stupendo mezzo di diffusione della luminosità evangelica dei nostri carismi vissuti in Famiglia Carismatica, come segno dello Spirito per i nostri tempi.

“Con questa mia lettera, -scrive Papa Francesco-, oltre che alle persone consacrate, mi rivolgo ai laici che, con esse, condividono ideali, spirito, missione  
. Alcuni Istituti religiosi hanno un'antica tradizione al riguardo, altri un'esperienza più recente. Di fatto attorno ad ogni famiglia religiosa, come anche alle Società di vita apostolica e agli stessi Istituti secolari, è presente una famiglia più grande, la famiglia carismatica  
, che comprende più Istituti che si riconoscono nel medesimo carisma, e soprattutto cristiani laici che si sentono chiamati, proprio nella loro condizione laicale, a partecipare della stessa realtà carismatica. Incoraggio anche voi, laici, a vivere quest'Anno della Vita Consacrata come una grazia che può rendervi più consapevoli del dono ricevuto. Celebratelo con tutta la famiglia  
, per crescere e rispondere insieme alle chiamate dello Spirito nella società odierna”

“Per i Fondatori e le Fondatrici la regola in assoluto è stata il Vangelo, ogni altra regola voleva essere soltanto espressione del Vangelo e strumento per viverlo in pienezza. Il loro ideale era Cristo, aderire a lui interamente, fino a poter dire con Paolo: «Per me il vivere è Cristo» ( Fil 1,21)”

2

.

“Io ammiro tutti gli Ordini religiosi. Appartengo ad uno di loro con la osservanza, ma a tutti nella carità. Tutti abbiamo bisogno gli uni degli altri... In questo esilio la Chiesa sta ancora in cammino e, se posso dirlo così, è plurale: una pluralità multiple e una unità plurale”<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> Papa Francesco, Lettera Apostolica a tutti i Consacrati, 21.11.2014, III,1

<sup>2</sup> Papa Francesco, Lettera Apostolica a tutti i Consacrati, 21.11.2014, I,1

<sup>3</sup> San Bernardo, Apologia a Guglielmo di San Thierry, IV, 8; PL 182, 903-904; cf. Giovanni Paolo II, Esortazione Apostolica Vita Consacrata, 1996, 52

[Leggi il documento completo](#)